

Economia

In vetrina / 2

Subfornitura: Confapi Brescia porta le Pmi in fiera

• Sette aziende della provincia e una piacentina alla MSV di Brno con la regia dell'associazione

BRESCIA Si apre oggi, nei padiglioni del Brno Exhibition Centre, la terza esposizione consecutiva di Confapi Brescia a MSV, rassegna internazionale della subfornitura aperta fino a venerdì 11.

L'Ufficio Estero dell'associazione di via Lippi in città, oltre ad erogare servizi di Temporary Export Management - spiega una nota -, vanta una consolidata esperienza nell'organizzazione di esposizioni in fiera a supporto di aziende associate. Una capacità che è stata riconosciuta anche dalla confederazione Confapi che, proprio per l'edizione al via della manifestazione in Repubblica Ceca, ne ha assegnato l'organizzazione su scala nazionale. Sono otto le aziende associate al sistema Confapi ad aver aderito, in forme differenti, all'iniziativa: le bresciane Facchini Francesco spa, Scilla Meccanica srl, Advoco srl, Frabel srl, Imbal Line spa, Vero Project spa e Vibra spa, e la piacentina Carini Industria srl.

«Le fiere restano strumenti indispensabili per il business delle nostre imprese - sottolinea Leonardo Tezzi, direttore esecutivo di Confapi Brescia - e, in particolare, per lo sviluppo di contatti con player esteri tramite i quali potenziare o avviare relazioni di business». Proprio per queste motivazioni, l'Associazione Imprenditoriale presieduta da Pierluigi Cordua (leader anche di Confapi Lombardia) «assiste le aziende in ogni dettaglio, affiancando quelle che non hanno alcuna espe-



Leonardo Tezzi (Confapi Bs)

rienza fieristica o quelle che delegano a noi aspetti organizzativi onerosi in termini di tempo necessario ad evaderti - continua Leonardo Tezzi -, ma non solo. Attraverso la nostra divisione dedicata alla finanza agevolata, indaghiamo la disponibilità di agevolazioni che possano alleggerire ulteriormente gli investimenti necessari».

MSV, giunta alla 6Sesima edizione, rappresenta il punto di riferimento dell'Europa centrale della filiera della subfornitura industriale e un luogo di incontro fisico con buyer e players di un'area continentale di straordinario rilievo per i prodotti industriali italiani. La stessa Repubblica Ceca rappresenta un mercato di grande interesse e importanti prospettive per le merci tricolori. Nel primo semestre del 2024 l'Italia è risultata il sesto fornitore del Paese, totalizzando vendite per 4,142 miliardi di euro (dati Istat - Agenzia ICE e Banca d'Italia). Oltre la metà del totale è costituita da metalli di base e prodotti in metallo (20,8%), macchinari e apparecchi (14,8%), mezzi di trasporto (10,4%) e apparecchi elettrici (8,5%). Un mercato, dunque, al quale prestare attenzione e di sicuro interesse anche per le piccole e medie imprese.